

Il cammino di Sant'Efisio

A passo lento sulle orme del Santo guerriero fra bellezza e devozione di un'intera isola

Martedì 3 ottobre

11.00 arrivo ospiti presso aeroporto di Cagliari e trasferimento in transfer privato per Villaggio dei pescatori di Giorgino

1a tappa: dalla chiesetta di Sant'Efisio di Cagliari a La Maddalena Spiaggia passando per il villaggio dei pescatori di Giorgino e le Saline Conti Vecchi. 25 km su sentiero pianeggiante

8.30 incontro e saluti di benvenuto presso la chiesa di Sant'Efisio nel quartiere di Stampace da parte delle autorità civili e religiose

9.30 inaugurazione del Cammino a cura della parrocchia di Sant'Efisio

10.00 partenza per la prima tappa

Il Cammino prende avvio dalla chiesa di Sant'Efisio, luogo, secondo la tradizione, della carcerazione del Santo, intorno al 430. Dalla chiesa si inizia a camminare lungo i principali luoghi della devozione per il Santo e i principali attrattori storico-culturali del quartiere come il carcere nel quale, sempre secondo la tradizione, egli fu imprigionato e torturato; segue una visita nella sede del Comune di Cagliari per scoprire il ruolo dell'Alter Nos nominato dal sindaco quale rappresentante della municipalità, figura chiave per la processione del 1° maggio; si arriva poi al Villaggio dei Pescatori di Giorgino.

Si prosegue lungo le saline di Conti Vecchi per raggiungere, La Maddalena Spiaggia di Capoterra, dove si trova la chiesetta stazionale dedicata al Santo, eretta a Su Loi dove fa sosta la processione di Sant'Efisio, lungo il tradizionale tragitto da Cagliari a Nora.

Il passaggio per il villaggio di Giorgino prevede, a cura di CTM, società dei trasporti urbani di Cagliari, l'inaugurazione delle fermate posizionate prima e dopo l'attraversamento del ponte denominato "sa Scaffa" non praticabile a piedi che dalla Via della Plaia a Giorgino, e della navetta che verrà dedicata al Cammino di Sant'Efisio. Tratto che verrà garantito dal CTM ai pellegrini tutto l'anno.

12.00 pranzo del pellegrino presso il Villaggio dei Pescatori di Giorgino

14.00 partenza in transfer sino alle saline Conti Vecchi. Alla fine del percorso nelle saline, con breve tratto in transfer, si arriva alla chiesetta stazionale di Sant'Efisio di Su Loi presso La Maddalena Spiaggia Capoterra.

18.30 incontro e benvenuto presso la chiesetta di Su Loi con i rappresentanti delle autorità civili e religiose.

20.30 Cena presso il Ristorante "Sotto la Torre" preparata dalla Pro loco di Capoterra e animazione promossa da associazioni civili e dalla confraternita di Sant'Efisio

22.30 Pernottamento presso alcuni B&B situati nel centro storico di Capoterra

Mercoledì 4 ottobre

2a tappa: da La Maddalena Spiaggia a Sarroch 16 km -+130

8.00 colazione

8.30 incontro presso la parrocchia di Sant'Efisio al centro di Capoterra

9.00 partenza per la seconda tappa di Cammino

Dalla parrocchia di Sant'Efisio a Capoterra si inizia a camminare attraversando le colline di San Gerolamo e visitando l'omonima chiesa. Si prosegue fino al centro storico di Santa Barbara dove sarà possibile ammirare la sua chiesa romanica del XIV secolo, scoprendo scenari panoramici unici che si affacciano sul golfo di Cagliari.

Uscendo dal territorio di Capoterra si cammina nella direzione di Sarroch passando per il territorio di Poggio dei Pini e si arriva alle tenute della cantina Nuraghe Antigori, un'immersione tra i pendii che dalla montagna portano ai vigneti che si affacciano sul mare.

13.00 pranzo del pellegrino presso le tenute della cantina Nuraghe Antigori in località Baccalamanza

Si prosegue camminando verso la storica Villa d'Orri, dove si trova la cappella privata dei marchesi di Villahermosa, tappa tradizionale della processione del 1° maggio, sino ad arrivare al centro di Sarroch incontrando le aree archeologiche del complesso nuragico di Antigori e l'imponente area industriale della Saras con i suoi significati economico, sociale e ambientale.

15.00 ripresa del cammino verso Sarroch passando per Villa d'Orri

18.30 arrivo a Sarroch e accoglienza da parte delle istituzioni civili e religiose

20.30 cena presso La Nuova Trattoria

22.30 pernottamento hotel Lanterna Verde e B&B Domu Mea e Dea Madre



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



TERRE DI MEZZO EDITORE



con il patrocinio di

ITALIA.IT

Il cammino di Sant'Efisio

Giovedì 5 ottobre

3a tappa: da Sarroch a Villa San Pietro
12 km lieve discesa

8.00 colazione

9.00 partenza per la terza tappa di Cammino

Dal centro di Sarroch si inizia il cammino nella direzione della chiesa campestre di San Giorgio Vescovo, per proseguire lungo via Sant'Efisio e passare per le aree che affiancano il parco dove si incontra la tomba dei giganti "perd'è accuzzai". Si raggiunge il centro di Villa San Pietro dopo aver visitato i principali luoghi storico-religiosi dedicati al Santo.

La sosta a Villa San Pietro è una tradizione che nasce a partire dal 1943, durante la Seconda guerra mondiale e sotto bombardamenti, quando Mario Atzori prelevò e portò a casa sua la statua del Santo, incurante del pericolo. Oggi, in ricordo dell'eroico gesto, sia la processione storica sia il Cammino passano da Casa Atzori.

13.00 arrivo a Villa San Pietro e accoglienza da parte delle autorità civili e religiose

13.30 pranzo del pellegrino presso Tropical Garden

15.30 ripresa del cammino visitando Casa Atzori, si prosegue incontrando il Nuraghe Monte Mereu prima di arrivare al mare tra Perd'è Sali e la spiaggia di Porto Columbu.

20.00 cena presso l'agriturismo Su Cappeddu

22.30 pernottamento

Da Cagliari a Nora, sulle orme del martire protettore della Sardegna, scopriremo l'intero Cammino di Sant'Efisio. Si cammina lungo un percorso bidirezionale di 80 km, che raggiungono i 100 km se si visitano tutti i luoghi storici di devozione del Santo. Diviso in 4 tappe, nasce dalla tradizionale processione più sentita dai sardi, che dal 1° al 4 maggio rievoca le vicende, risalenti all'inizio del IV secolo, del Santo guerriero e lo scioglimento del voto a lui rivolto durante la pestilenza del 1652. Dal quartiere di Stampace di Cagliari, passando per il Villaggio dei Pescatori di Giorgino, ci si immerge, prima di arrivare nella millenaria chiesa di Sant'Efisio sulla spiaggia di Nora, in un paesaggio unico, che unisce i cinque comuni di Cagliari, Capoterra, Sarroch, Villa San Pietro e Pula. Con la prima tappa, da Giorgino, prima di arrivare nella chiesetta stazionale di Su Loi presso La Maddalena Spiaggia di Capoterra, ci immergeremo nelle Saline Conti Vecchi promosse dal Fai dove, camminando in pieno silenzio, si potrà assistere al volo dei fenicotteri.

Ci inoltreremo sulle colline di San Gerolamo per far visita alla omonima chiesa di Poggio dei Pini passando nei luoghi di devozione per Santa Barbara e, prima di raggiungere la storica Villa d'Orri nel territorio di Sarroch (tappa del cocchio del Santo nella tradizionale processione), ci immergeremo

Venerdì 6 ottobre

4a tappa: da Villa San Pietro al santuario di Sant'Efisio sulla spiaggia di Nora passando per Pula - 10 km

8.00 colazione

8.30 incontro presso la chiesa romanica di San Pietro e partenza per la quarta tappa del cammino

Dalla chiesa romanica di San Pietro si inizia a camminare nella direzione del territorio di Pula costeggiando la collina immersi in uno scenario panoramico che si apre verso il mare tra Perd'è Sali e la spiaggia di Porto Columbu. Dopo una piacevole discesa si arriva al ponte chiamato "su Rondò", luogo dove la comunità, come avviene per la processione del 2 maggio, potrà condividere l'ultimo tratto del Cammino che porta al santuario del Santo guerriero.

Si percorre l'itinerario tradizionale della processione religiosa sino ad arrivare, scoprendo la bellezza del sito archeologico di Nora, alla spiaggia luogo del martirio del Santo.

11.30 arrivo a Nora nella chiesetta di Sant'Efisio con breve cerimonia religiosa per la chiusura del Cammino

13.00 pranzo del pellegrino presso Agriturismo "Turrita de Arrieras"

15.00 partenza per Laconi (transfer 2h circa)

remo nelle tenute della cantina Nuraghe Antigori, tra i pendii che dalla montagna portano sino al mare circondati da uno scenario naturale chiamato "su Spantu", in sardo "stupore", per la sua bellezza.

Il percorso, prima di raggiungere Villa San Pietro, passando per il complesso archeologico del Nuraghe Antigori, dove gli archeologi hanno ritrovato reperti risalenti alla cultura micenea, ci omaggia in un'atmosfera unica di un viaggio panoramico senza tempo fra mare e montagna.

Dalla chiesetta romanica di San Pietro, al centro del paese, visitando Villa Atzori che dal 1943 ospita con un cerimoniale religioso il Santo, passando per le aree archeologiche del territorio fra il nuraghe Mereu e tombe dei giganti, si arriva in prima mattinata all'ingresso di Pula. Dal ponte chiamato "su Rondò" inizia l'emozionante esperienza di poter ripercorrere i luoghi della processione storica e, passando dalle rovine della bellissima città romana di Nora, il cammino si conclude nel santuario eretto nella spiaggia, luogo del martirio del Santo dove si trova la millenaria chiesa di Sant'Efisio.

I passi che fece il martire guerriero Efisio ci regalano un cammino di grande bellezza, accoglienza e devozione, in una natura incontaminata, fra mare e campagna.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



TERRE DI MEZZO EDITORE



con il patrocinio di

ITALIA.IT



MINISTERO DEL TURISMO